



Il fenomeno della povertà energetica e le forme di contrasto

Progetto European fuel Poverty and Energy Efficiency

Mauro Brolis

Energia sostenibile e alloggio sociale
Sustainable energy and social housing

Conferenza Europea
21-22 aprile 2008 • Teatro delle Muse • Ancona • ITALY



European fuel poverty and energy efficiency



Il progetto, co-finanziato nell'ambito della Call 2007 del Programma Energia Intelligente per l'Europa (SAVE project) si avvale della partnership di Organizzazioni esperte nel campo dell'energia di 5 Paesi europei (Belgio, Francia, Gran Bretagna, Italia, Spagna).

Sul versante italiano il progetto è parte integrante del Piano d'Azione per l'Energia 2007 della Regione Lombardia (DG Reti, Servizi di Pubblica Utilità e Sviluppo Sostenibile).



European fuel poverty and energy efficiency

Primi esiti del progetto

CONOSCERE IL PROBLEMA

Definizione di "fuel poverty"



Gran Bretagna

La condizione di "fuel poverty" è data quando una famiglia spende più del 10% del proprio reddito per riscaldare in modo adeguato la propria abitazione (21°C negli ambienti principali / 18°C negli altri ambienti)



Altri Paesi

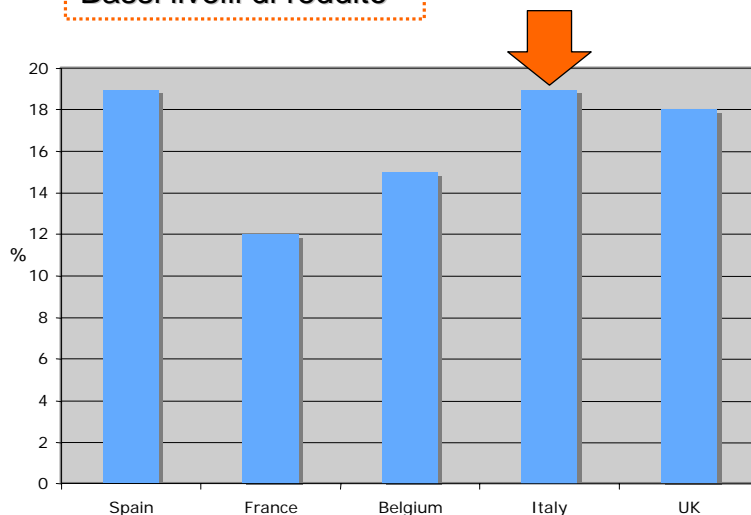
Assenza definizioni precise od univoche e condivise
Assenza di un sistema concettuale e metodologico per la misurazione ed il monitoraggio del problema (prima causa: carenza indicatori adeguati allo scopo)

European fuel poverty and energy efficiency

Primi esiti del progetto

ANALIZZARE LE CAUSE

Bassi livelli di reddito



Soglia di povertà (Italia):
6.743,00 €/anno/persona

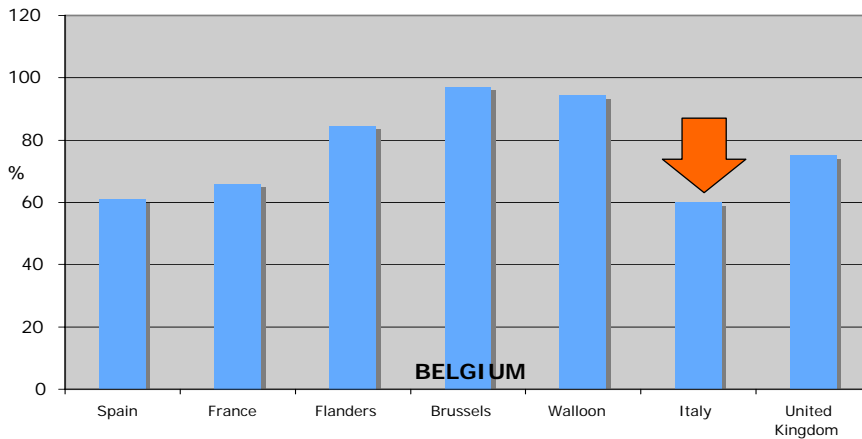
Persone che vivono sotto la soglia di povertà
(considerando il 60% della mediana del
reddito) (Fonte: Eurostat, settembre 2005)

European fuel poverty and energy efficiency

Primi esiti del progetto

ANALIZZARE LE CAUSE

La scarsa qualità energetica degli edifici



Edifici costruiti anteriormente alle prime norme inerenti l'efficienza energetica in edilizia

- Età degli edifici (specialmente in rapporto alle diverse normative nazionali inerenti l'efficienza energetica)
- Bassa efficienza dei "sistemi edificio-impianti" (bassi livelli di isolamento, scarsa efficienza dei sistemi di riscaldamento ed illuminazione, ecc.)
- Bassa efficienza delle apparecchiature elettriche (frigoriferi, lavatrici, ecc.)



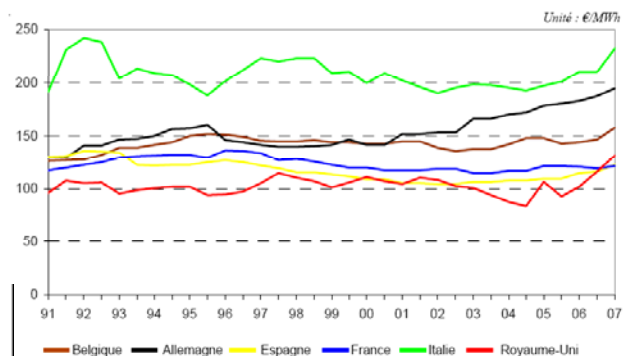
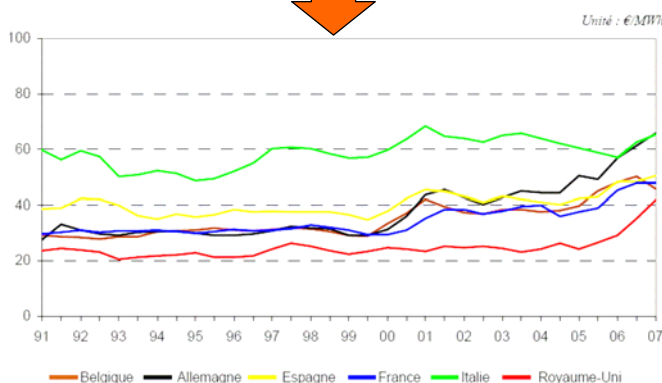
European fuel poverty and energy efficiency

Primi esiti del progetto

ANALIZZARE LE CAUSE

Gli alti costi dell'energia

Prezzi del gas per gli usi residenziali, comprensivi di tasse (Fonte: Energy Observatory and Eurostat, 2007)



Prezzi dell'energia elettrica negli usi residenziali, comprensivi di tasse (Fonte: Energy Observatory and Eurostat, 2007)



European fuel poverty and energy efficiency

Primi esiti del progetto

QUALIFICARE E QUANTIFICARE LA FUEL POVERTY

Per valutare l'evoluzione del fenomeno ed il possibile impatto delle misure prese è indispensabile dotarsi di indicatori comuni che consentano di quantificare il numero di famiglie coinvolte

L'analisi comparativa su base dati EU-SILC 2005 (Statistiche sulle condizioni di reddito ed abitative)

Scelta di 3 indicatori da incrociare con 5 variabili e porre a confronto ed integrazione del patrimonio dati nazionale



Famiglie in ritardo nel pagamento delle bollette



Famiglie che dichiarano problemi di umidità e di deterioramento dell'abitazione/alloggio



Famiglie che non sono in grado di riscaldare adeguatamente la propria abitazione/alloggio

- ☐ Grado di urbanizzazione dell'area di residenza
- ☐ Tipologia edilizia
- ☐ Reddito disponibile
- ☐ Struttura familiare
- ☐ Status di occupazione dell'abitazione/alloggio



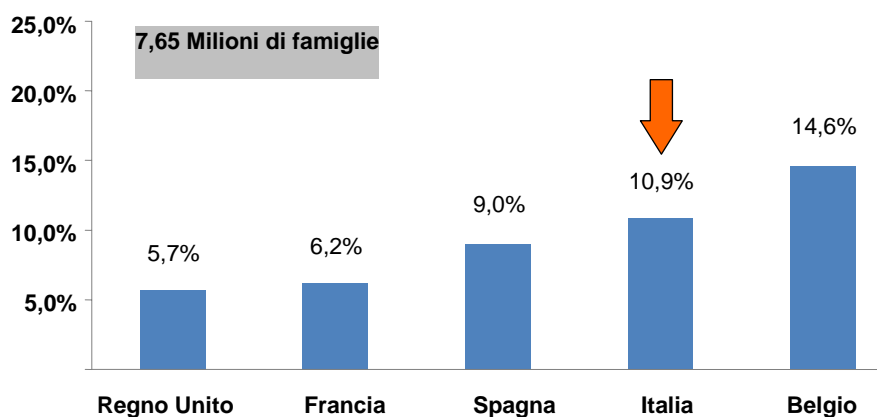
European fuel poverty and energy efficiency

Primi esiti del progetto

QUALIFICARE E QUANTIFICARE LA FUEL POVERTY

L'analisi comparativa su base dati EU-SILC 2005 (Statistiche sulle condizioni di reddito ed abitative): alcuni esempi

Capacità economica di riscaldare adeguatamente la propria abitazione (variabile HH050)



In Italia coinvolte circa l'**11%** delle famiglie (2,5 M).

Fattori aggravanti: affittuari, famiglie con un solo genitore, pensionati, età dell'edificio e soprattutto bassi livelli di reddito.

Quasi il 60% delle famiglie che manifestano tale criticità appartengono alle fasce più povere della popolazione.



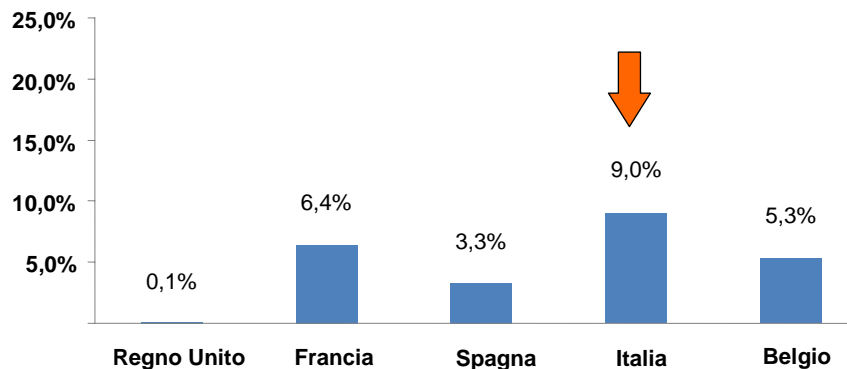
European fuel poverty and energy efficiency

Primi esiti del progetto

QUALIFICARE E QUANTIFICARE LA FUEL POVERTY

L'analisi comparativa su base dati EU-SILC 2005 (Statistiche sulle condizioni di reddito ed abitative): alcuni esempi

Ritardi nei pagamenti delle bollette (elettricità, gas, acqua) (variabile HS020)



In Italia oltre 2 milioni di famiglie (**9%**) dichiarano di incontrare problemi nel sostenere i costi connessi ai propri consumi energetici.

Fattori determinanti: bassi livelli di reddito, residenza in area ad alta densità, dimora in edificio individuale

European fuel poverty and energy efficiency

Primi esiti del progetto

VALUTARE LE CONSEGUENZE



Aspetti sanitari

Nel Regno Unito, ad esempio, il Governo ha monitorato la mortalità connessa alle condizioni climatiche ed alle cattive condizioni di isolamento delle abitazioni (con conseguenti umidità, muffe, ecc.): è stato valutato un range di 25.000-40.000 decessi all'anno



Aspetti sociali

- Esclusione sociale
- Incremento patologie psico-sociali
- ...



Aspetti qualitativi in edilizia

- Peggioramento della qualità delle strutture edilizie
- Peggioramento dei componenti (ad esempio, serramenti)
- Deprezzamento proprietà immobiliare



Aspetti di sostenibilità economica

- Eccessivo indebitamento
- Difficoltà nel sostenere le spese connessi alle necessità energetiche



Aspetti di sostenibilità ambientale

Inefficienza energetica = Alte emissioni di gas serra

European fuel poverty and energy efficiency

Primi esiti del progetto

CONFRONTARE I MECCANISMI ESISTENTI



Strumenti tecnici

ENERGY ASSIST (EDF, Francia)

Tariffa sociale pari ad una riduzione del 15% rispetto alla tariffa ordinaria (introdotta per 50.000 clienti) – Offerta proposta a soggetti selezionati

TARIF DE PREMIÈRE NECESSITÉ (Governo centrale, Francia)

Riduzione sulla bolletta (15-20%), modulata in relazione alla composizione del nucleo familiare

PRE-PAYMENT METERS (Multi-Utilities, Gran Bretagna)

Sistema di gestione del reddito familiare rispetto ai costi energetici (sistema consolidato nel tempo, ma oggi gravato da svantaggi intrinseci – ad esempio, la scarsa affinità verso gli strumenti tecnologici, piuttosto che la frequente imposizione di una tassa aggiuntiva)

TARIFFA SOCIALE (Governo centrale, AEEG, Italia)

Nel 2007 è stata attivata dall'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas, sulla base di un decreto del Ministero dello Sviluppo Economico, una tariffa sociale elettrica (riduzione pari a circa il 20%) per le famiglie in condizioni di disagio economico (ISEE < 7.500 €/anno)
N. Famiglie coinvolte: circa 5.000.000



European fuel poverty and energy efficiency

Primi esiti del progetto

CONFRONTARE I MECCANISMI ESISTENTI



Programmi strategici

WARM FRONT (Governo centrale, Gran Bretagna)

Dal 2000 è attiva una programmazione a cadenza triennale finalizzata al miglioramento dei sistemi di riscaldamento e dell'isolamento delle strutture edilizie, specificatamente rivolto alle famiglie "vulnerabili"

Stanziamiento: € 750.000,00

N. Famiglie coinvolte: 1.500.000



Primi esiti del progetto

CONFRONTARE LE BUONE PRATICHE REALIZZATE



FRANCIA

ECOGAZ (Gaz de France, Francia)

Sperimentazione rivolta ad una selezione di famiglie in difficoltà economica, finalizzata ad alleggerire il peso dei costi energetici attraverso interventi di miglioramento dell'efficienza energetica delle abitazioni coinvolte (e naturalmente degli impianti in esse presenti). Realizzazione di diagnosi energetiche e proposta di interventi migliorativi (con valutazione costi e risparmi energetici previsti), a carico delle famiglie il 10% dei costi (il restante a carico dei soggetti organizzatori – agenzie per l'energia, società energetiche, ecc.)

FORMAZIONE DEI PROFESSIONISTI DEL SETTORE SOCIALE (ADEME, Francia)

Programma di formazione in tema di povertà energetica rivolto a 150 assistenti sociali, svolto in sinergia dall'Agenzia energetica nazionale francese e il Centro nazionale per la funzione pubblica territoriale.

FONDO SOCIALE DI AIUTO PER AUDIT ENERGETICO (Governo centrale, Francia)

Programma governativo finalizzato al miglioramento dell'efficienza energetica e del confort termico degli alloggi in cui vivono famiglie vulnerabili a basso reddito, realizzato attraverso il coinvolgimento degli assistenti sociali e i professionisti del settore energetico (ingegneri, termotecnici, ecc.).



Primi esiti del progetto

CONFRONTARE LE BUONE PRATICHE REALIZZATE



GRAN BRETAGNA

WARM ZONE (Different actors – NEA, Powergen, ... - Gran Bretagna)

Programma che mira a coinvolgere le Autorità Locali nella individuazione delle situazioni di fuel poverty, a cui poi indirizzare un complesso e capillare programma di "energy advice" per il miglioramento dell'efficienza energetica delle abitazioni coinvolte.

Gran Bretagna – CERT / Sistema dei Certificati per l'efficienza energetica (PRIORITY GROUP – Orientare gli interventi e fissare target (50%) da realizzare presso utenze che ricadono in situazioni di disagio economico.



ITALIA

PROGRAMMA DI RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (Convenzione tra ATC Biella, Federcasa, Enea)

Avvio di un programma per il miglioramento dell'efficienza energetica di circa 160 alloggi nel comune di Biella, con il coinvolgimento di una ESCO.

